Intervista con Erich, assistente editoriale di 'Der Stürmer', Norimberga, 1988.

'Sono felice di poter dire che Der Stürmer, più di ogni altro quotidiano o settimanale, ha reso chiaro alla gente il pericolo dell'ebraismo in modo semplice. Senza Julius Streicher e il suo attaccante, l'importanza di una soluzione alla questione ebraica lei lo sarebbe reale per molti. I cittadini non saranno visti in modo così quindi spero che critico come quelliche vogliono conoscere la nuda verità sulla questione ebraica leggeranno Der Stürmer'.

-Albert Forster, il Gauleiter di Danzica, 1937.

Grazie per avermi permesso di parlarti. Cosa ti ha fatto venire voglia di metterti in gioco con il giornale?

Gli uffici del giornale "Der Stürmer" a Danzica, intorno al 1935

Erich: Sarai l'unico a sentirlo. Ero uno studente di giornalismo e conobbi Phillip Rupprecht, che aveva le mie stesse idee politiche. *[Rupprecht ha disegnato letteralmente migliaia di caricature ebraiche per Der Stürmer con lo pseudonimo di 'Fips'. Ha anche disegnato per il famoso libro per bambini "The Toadstool" del 1938.]* Mi presentò a Julius Streicher nel 1936. Fui accettato nello staff e assunto come assistente di Ernst Heimer.
[Heimer ha scritto per Der Stürmer, ma è anche autore del libro per bambini "Der Giftpilz" tra gli altri libri del Terzo Reich.] Ho vissuto in una parte di Norimberga chiamata Fürth, che aveva una grande popolazione ebraica rispetto alla città di Norimberga. Ero interessato alla storia e in particolare agli ebrei d'Europa. Streicher è stato molto felice di incontrare un giovane entusiasta quanto lui di questi argomenti. Lavoravo nell'azienda del giornale e parlavo spesso al telefono con Ernst, che mi chiedeva di fare delle ricerche per lui su un argomento di cui voleva scrivere. Ho trascorso molto tempo negli archivi, studiando manoscritti che trattavano il tema degli ebrei e del cristianesimo. Vorrei spesso anche pagato per viaggiare per fare ricerca. Der Stürmer era un giornale popolare in Germania e successivamente in Europa.

Philipp Rupprecht era sotto lo pseudonimo di Fips Fumettista principale del settimanale antiebraico Der attaccante

Ti definiresti antiebraico?

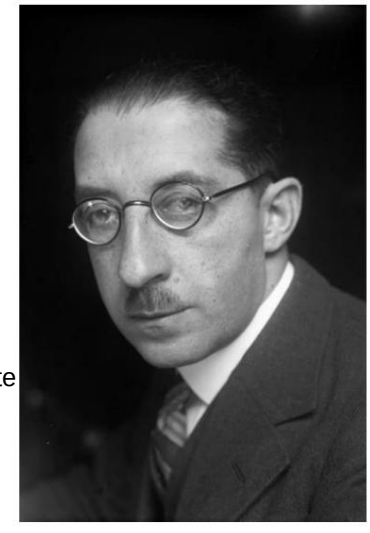
Erich: No, non credo, e lascia che ti spieghi. Amo prima di tutto la mia gente e voglio proteggerla dicendo la verità. Questo non significa che la odio per aver detto la verità. Dobbiamo sempre amare prima la nostra gente, ma non odiarla. Odiavamo ciò che stava accadendo alla nostra gente e questo ci ha portato agli ebrei che erano dietro a tutto ciò. Come molti altri tedeschi, potevo dire che qualcosa non andava in questo gruppo. Erano una piccola minoranza in questo paese, ma detenevano la maggior parte del potere e della ricchezza e si nascondevano astutamente dietro una maschera, per così dire. Hanno proiettato l'immagine di essere poveri, impotenti e aperti a tutte le idee. Tuttavia, le loro azioni erano molto diverse.

Hanno cercato di recitare e sembrare tedeschi come meglio potevano, ma i loro lineamenti del viso li hanno traditi ancora e ancora. Si volevano l'un l'altro

Un'edicola a Berlino, 1929

non si conformava completamente e molti lavoravano per non essere visti mentre distruggevano la nostra cultura. Sono diventati più audaci e hanno chiesto l'eliminazione della nostra cultura. Il cristianesimo è stato attaccato, così come la Chiesa. Dicono di essersi infiltrati nella Chiesa per distruggerla dall'interno. Alcuni sacerdoti furono rimossi perché non potevano dimostrare di essere ariani e di avere tutte le caratteristiche di un ebreo. È capitato che fossero quelli che propagavano l'annientamento razziale e l'omosessualità ai loro seguaci.

Alla fine degli anni '20 non potevano sfuggire all'influenza ebraica nelle grandi città. Erano i registi, i banchieri, gli avvocati, gli agenti immobiliari e tutti gli altri ricchi uomini d'affari. Il motivo per cui lo sapevo è perché mio padre è morto durante la prima guerra, mia madre è morta nel 1919 a causa del blocco inglese che ha lasciato molti malnutriti e malati, quindi i miei nonni mi hanno cresciuto. Mio nonno conosceva molto bene gli ebrei e mi ha insegnato a vederli; che era comune in Europa all'epoca, non potevano nascondersi abbastanza in profondità. Mi ha insegnato a cercare gli occhi scuri e il naso adunco, il colore della pelle, gli occhi piccoli, le orecchie da topo ei nomi che avevano preso. Gli ebrei sono facilmente riconoscibili in quanto esibiscono caratteristiche razziali; cercano di mimetizzarsi per cambiare questo, ma i tratti emergono.



Bernhard "Isidoro" Weiss

Quindi ho potuto vedere sui giornali che gli ebrei erano grossolanamente sovrarappresentati in Germania.

Anche i magnaccia, i criminali ei molestatori di bambini erano in gran parte ebrei. È stato così brutto che un capo della polizia ebreo è stato insediato a Berlino per minimizzare e coprire i crimini che hanno commesso. Ha lavorato instancabilmente per porre fine ai nazisti a Berlino e poi è fuggito dal paese quando il gioco è finito.

Ero consapevole di questo problema, ma non ho mai odiato gli ebrei. Ho lavorato per esporre la loro ipocrisia e la guerra segreta che stavano conducendo contro il nostro popolo.

Julius Streicher durante un'escursione nel 1935

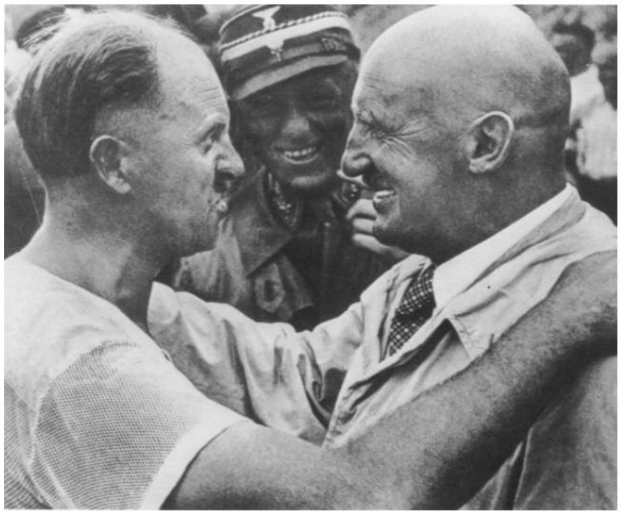
Cos'altro sai di Julius Streicher?

Erich: Era un buon capo, molto amichevole e lento all'ira. Ho commesso molti errori all'inizio e lui ed Ernst sono stati molto indulgenti e sono stati ottimi insegnanti. Si parla molto di Streicher oggi, gli Alleati avevano persone speciali che cercavano in tutta Europa qualche curiosità su di lui. Come sai, fu giustiziato come martire sulla forca.

Immaginalo. Era un imprenditore privato che gestiva un giornale legale, e i vincitori potevano ucciderlo solo per aver detto quello che pensava

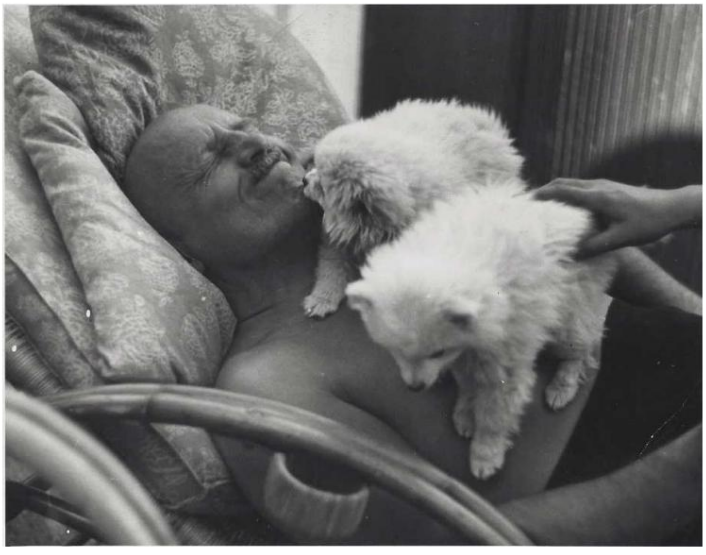
pubblicato. L'ipocrisia dei vincitori è davvero sorprendente.

Strider era molto popolare ed era invitato a molte feste e cene, soprattutto perché apparteneva alla vecchia guardia ed era portatore dell'Ordine del Sangue. Parlava spesso dei ricchi e famosi che conosceva, e anche all'estero, di quanto fossero razziste le persone. Sua moglie ci portava spesso dolcetti, anche i suoi figli lavoravano al giornale e scrivevano storie o impaginavano testi. Inizialmente avevamo una ragazza di nome Adele che fu nominata sua segretaria personale e venne nella sua fattoria più tardi durante la guerra.



Ci dava sempre dei bonus a Natale e si assicurava che ogni nostra esigenza fosse soddisfatta. Ricordo una volta in cui stavo andando a lavorare con alcuni campioni degli articoli di Ernst quando ho provato a salire su un tram e ho lasciato cadere la cartella e ne ho sparpagliato il contenuto. L'autista mi ha urlato contro e mi ha rimproverato per averlo fermato. Ho pensato che fosse maleducato e maleducato ed ero arrabbiato quando sono arrivato in ufficio. Streicher mi ha chiesto cosa mi prendeva e io gli ho raccontato tutto. Ha chiamato l'ufficio del conducente e ha chiesto al capo della compagnia di tram di chiamarlo. Dieci minuti dopo l'autista ha chiamato e gli è stato detto di rispolverare le buone maniere.

Non ho davvero niente di negativo da dire sull'uomo, oggi si dice che a molti nel partito non piacesse. Aveva i suoi difetti e, poiché era popolare, si sparsero molte voci su di lui. Mi sono sempre chiesto se ebrei potenti, che avevano ancora le orecchie di qualche funzionario di partito, diffondessero queste voci. Era un ottimo capo. Ricordo anche che usava i prigionieri per lavorare nella sua fattoria. Adele mi ha detto che si è messo nei guai per aver dato loro la libertà. Uno veniva dalla Francia e gli ha permesso di tornare a casa per visitare la madre malata.



Questa foto è stata rubata con altre dalla tenuta di campagna di Streicher da un soldato americano. Sono stati registrati negli anni '30.

Streicher si assicurò che si prendesse cura di lei e lo lasciò andare quando voleva. Fornì ai suoi dipendenti, come li chiamava lui, pass per viaggiare. Uno di loro è andato in un vecchio monastero a Rothenberg per prendere una birra speciale. Lì hanno incontrato un attento poliziotto che era sconvolto dal fatto che i prigionieri corressero come se fossero in vacanza. Fu punito per questo, ma non gli importava perché non era crudele. A volte venivano al giornale per pulire e fare manutenzione, poi pranzavamo con loro. Alcune delle ragazze erano lavoratrici pagate dell'est e molto popolari.

Hai detto che ai funzionari del partito non piaceva, ed è quello che ho sentito. Puoi commentare?

Erich: Sì, come sai, si è messo nei guai perché ha portato alla luce misfatti che vedeva negli altri. Ma viveva in una casa di vetro, e quando ha attaccato i cattivi al governo, gli hanno dato la caccia. Ricordo che durante i moti del novembre 1938 *[il so*

chiamato 'Kristallnacht'] ha applaudito gli attacchi e ha detto che si trattava di un legittimo oltraggio. In seguito ha accusato altri di aver incoraggiato le rivolte che hanno danneggiato l'immagine della Germania, e poi hanno opportunamente sottolineato che li aveva incoraggiati. Questo è stato imbarazzante per i suoi figli.

Ho sentito che ha avuto anche una discussione con il ministro del Reich Goering. Goering era un ricco aristocratico che aveva molti amici ebrei e non gli piaceva vederli screditati. Ha attaccato Streicher e questi attacchi sono stati restituiti. Goering era sempre in prima linea quando si trattava di cose nuove nel Reich. Stava partecipando a una fiera ospedaliera quando Streicher gli suggerì di avere sua figlia in modo innaturale dopo aver visto una nuova tecnologia. Questo fece infuriare Goering e cercò di far chiudere il giornale.

di Julius Streicher a Fürth (Pleikershof), che ora funge da campo di addestramento per se stesso nelle di riparazione degli Stati Uniti. *Foto scattata nel 1946, durante la missione presso l'Allied Reparations Committee dal 1945 al 1947 (quello che le potenze dell'Asse potevano permettersi di pagare ai vincitori).*

Aveva anche la cattiva abitudine dell'ex *fattoria* controversie agricole tra ebrei. di interferire e la sua posizione su *Edwin Pauley fu ambasciatore degli Stati Uniti* usato per farsi valere, *comitato che valutava le riparazioni* il che a volte portava entrambe le parti ad arrabbiarsi con lui per aver interferito. A causa di questi problemi, fu licenziato da una posizione dirigenziale nel partito e messo a capo del giornale. Successivamente divenne più introverso e quando sua moglie morì nel 1943 rimase nella sua fattoria. Poi si è appoggiato sempre di più ad Adele, a cui non importava perché era una persona molto premurosa e la sua natura era quella di curare il dolore.

Mi sono sempre chiesto della Notte dei Cristalli. Cosa ricordi e Streicher ti ha sostenuto?

Eric: Sì e no. All'inizio ha accolto con favore le rivolte, dicendo che odiava ciò che gli ebrei avevano fatto, ma non voleva nemmeno una cattiva stampa per Hitler e il nazismo. Ha incolpato la pigrizia dei funzionari del partito per non aver agito abbastanza rapidamente per fermare le rivolte. Qui a Norimberga, le sinagoghe ebraiche furono date alle fiamme, così come alcuni negozi ebrei, e gli ebrei che si opposero alla folla furono attaccati, alcuni uccisi. Tuttavia, voglio dirti come è successo, perché c'è molto di più di quanto sembri. Fin dai primi giorni del partito nazista, uccidere coloro che erano bersagli facili era stata una tattica usata dai loro nemici. A riprova di ciò, a Monaco era conservato un grande libro di martiri. Non appena il Führer fu eletto, gli ebrei di altri paesi dichiararono guerra e iniziarono a uccidere i nostri funzionari, e questo accadde più spesso di quanto i giornali vogliano ammettere. Anche in Germania ci furono assassinii nel 1933, anche se Hitler cercò di trovare soluzioni con i sionisti.

ERNST EDUARD von RATH (1909-1938). diplomatico tedesco. Il cadavere di Raths in un ospedale di Parigi dopo essere stato colpito a morte da Herschel Grynszpan, novembre 1938.

L'ultima goccia arrivò nel novembre 1938 quando Rath *[un diplomatico tedesco in Francia]* fu assassinato ed era famoso, quindi sconvolse molti. La stampa ha cercato di non farne un grosso problema, ma l'atto non poteva essere minimizzato poiché il suo assassino era ancora una volta un ebreo. è successo

in uno dei giorni più sacri per la festa. Molti studenti, attuali ed ex uomini e civili delle SA iniziarono a ribellarsi e ad attaccare qualsiasi cosa fosse ebrea. Gli ebrei furono successivamente arrestati per graffiti anti-Hitler. Dipingevano per strada o sui muri, quindi erano costretti a ripulire lo sporco. Ora stanno mostrando le foto come prova della persecuzione.

Posso confermare di aver visto la folla qui a Norimberga che bazzicava lì. Dicono che si arrabbiano di più man mano che vanno in giro. Più tardi, quando ho guardato fuori dalla finestra, ho visto uscire del fumo dalla sinagoga e ho capito che l'avevano appiccata alle fiamme. Ho sentito arrivare i vigili del fuoco ma non c'era molto che potessero fare. Streicher ci chiamò in azienda per scrivere articoli a riguardo, ma fu anche furioso per questo lampo di rabbia cieca. Sentiva che era necessario un approccio più attento e disciplinato per far uscire gli ebrei dalla città. So che ordinò la demolizione di una sinagoga; Penso che abbia violato i regolamenti urbanistici o qualcosa del genere. Ha usato questo come esempio per spezzare il loro potere.
Gli ebrei tedeschi hanno visto la loro giusta rabbia contro i terroristi ebrei, e chi potrebbe dimenticare la loro difesa del marxismo?

Le rovine della sinagoga ortodossa in Essenweinstraße, Fürth dopo il "Notte di cristallo"

Nel vostro paese, i cittadini giapponesi hanno dovuto sopportare l'odio per un evento che non hanno causato. Questo dimostra quanto il senso di colpa collettivo ossessioni le persone. Alcuni nella forza lavoro non potevano distinguere tra i due. I suoi figli in particolare hanno spinto per articoli che chiedevano la completa rimozione di tutti gli ebrei dal Reich e da tutti i paesi cristiani. Per alcuni non esisteva un "buon ebreo" e tutti dovettero essere costretti a tornare nei paesi da cui provenivano.

Alla luce di tutto ciò, lei crede che l'Olocausto sia avvenuto e se ne sente responsabile?

Erich: Dobbiamo stare attenti a questa domanda perché non è possibile parlarne apertamente. Non sapevo nulla di ciò che stava accadendo nei campi. Streicher non l'ha mai menzionato, e tutto ciò di cui abbiamo parlato è stato il desiderio che gli ebrei fossero riportati in Oriente da dove provenivano. So che gli ebrei venivano deportati da tutta Europa, non c'era modo di nasconderlo, e tutto ciò che ci è stato detto è che sarebbero stati inviati a est per essere reinsediati. Ancora una volta, non tutti gli ebrei furono espulsi; se servivano l'impero, o erano apolitici, o erano sposati con un cristiano, venivano lasciati soli.

Tauentzien Girls (prostitute di classe inferiore) a Weimar Berlino, anni '20

Dalle conversazioni con le persone coinvolte dopo la guerra, sembra che il piano fosse quello di portare gli ebrei in Russia e reinsediarli. Avevo un amico che lavorava nell'ufficio delle SS che gestiva questa azione. Ha anche detto che molti sono stati pagati per trasferirsi in Palestina. I ricchi, ricercati come usurpatori e ladri, li inseguivano

America e Gran Bretagna e incitati contro Hitler dalla sicurezza della loro nuova patria. Non ho rimorsi, abbiamo raccontato al meglio la verità sulla storia di queste persone. Sono venuti nella nostra terra, hanno accumulato enormi ricchezze e poi ci hanno fatto guerra imponendoci il loro modo di vivere. Ogni volta che c'era una riunione per limitare i diritti o concedere privilegi speciali a qualche gruppo oscuro, dietro c'erano sempre gli ebrei. Lottavano per la perversione dei sessi e seducevano le donne sposate, le usavano e poi le gettavano via come un vecchio straccio. Nel periodo di Weimar, indicato come l'era ebraica, i suicidi salirono alle stelle mentre le donne venivano drogate, usate per il sesso, abusate e vendute e gli uomini non erano in grado di fermarlo poiché leggi severe rendevano il parlare contro gli ebrei un crimine.

copertina del numero di giugno 1935 di Der Stürmer. La descrizione dell'immagine diceva: «Molte vittime sono rimaste bloccate nella rete. Catturato da toni lusinghieri. Strappa la rete della frode, della corruzione e dell'ipocrisia del ricatto. Hai incollato. Noterai anche che alcuni fili del web contengono le parole "lusinghiero", "promesse" e "coccole". fatto loro. Erano una piccola minoranza, ma hanno commesso la gioventù tedesca».

C'è quasi sempre stato un volto o un nome ebreo dietro crimini come il contrabbando, la droga, la criminalità organizzata, il sadico *The Spider: quest'opera d'arte abbelliva la* sesso, omosessualità, pornografia infantile, *'molte vittime* frode, della corruzione e *che alcuni fili* stragrande maggioranza di questi atti. Ho capito la rabbia delle persone quando hanno visto questo ed ero felice di poter aiutare a sensibilizzare più persone su questo pericolo. Quello che è successo a loro non lo augurerei a nessuno, ma i loro leader odiosi lo hanno causato invocando la guerra, qualcosa in cui storicamente i finanzieri ebrei sono stati molto bravi. Hanno condotto una guerra santa contro di noi e hanno vinto.

Mi fa arrabbiare che queste persone siano venute da noi, si siano nutrite di noi, si siano approfittate di noi e quando le abbiamo punite e smascherate, hanno iniziato una guerra per distruggere ciò che odiavano. Hanno causato la morte di migliaia di loro e poi hanno incolpato noi, inventando storie su fabbriche di uccisioni e omicidi di massa. Quindi si sono vendicati di noi, usando i nostri stessi parenti razziali.

Cosa ti è successo durante la guerra?

Erich: Ho lavorato per il giornale fino alla fine. È stato un ottimo lavoro con molti vantaggi. Ero esentato dal servizio militare perché avevo un soffio al cuore. Rimasi a Fürth, che fu risparmiata dai pesanti bombardamenti perché vi abitavano ancora molti ebrei. Nel 1940 fummo danneggiati e durante la guerra ci furono altri attacchi all'aerodromo e alle fabbriche vicine. Le cose non andarono male fino al 1944, quando gli alleati attaccarono tutto ciò che potevano.

Le condizioni di lavoro erano molto buone per me. Non appena un problema veniva risolto, ci veniva concesso del tempo libero per riprenderci. Ho incontrato una bella segretaria e ho iniziato una relazione nel 1940. Nel 1943 ci sposammo e Streicher ci mandò a Biarritz per la nostra luna di miele di due settimane. Ciò includeva denaro per cibo ed extra e ne eravamo molto grati.

Il fratello di mia moglie ha prestato servizio in una batteria antiaerea qui a Norimberga. Potevamo sentire le sue pistole sparare continuamente durante i raid aerei. Gli allarmi scattavano regolarmente a Norimberga, il che spesso interrompeva il nostro lavoro e talvolta provocava morti inutili poiché le persone cominciavano a respingere gli allarmi come non appartenenti a noi. Con l'avvicinarsi della fine, abbiamo interrotto la produzione, credo all'inizio del '45, e siamo fuggiti da un amico ad Haroldsburg. stringhe

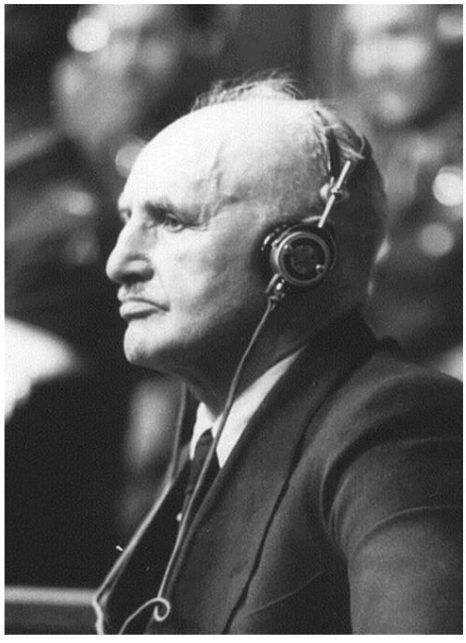
Norimberga distrutta

Questa immagine a colori della Norimberga distrutta è stata scattata dal fotografo americano Ray D'Addario nell'estate del 1946, più di un anno dopo la fine delle ostilità a Norimberga. Mostra chiaramente le ferite causate dai bombardamenti aerei. 41 attacchi aerei sono registrati in opere standard tra il 1941 e il 1945.

ci ha augurato ogni bene e ricordo che era molto fatalista e ha detto che per lui era finita e che avrebbe incontrato il nemico.

Quella è stata l'ultima volta che l'ho visto. Stava tornando alla fattoria con i suoi figli, Adele e una delle donne ucraine. Anche per noi era finita. Gli alleati hanno costretto tutti a dimostrare ciò che avevano fatto durante la guerra. Ho mostrato il mio certificato di esenzione e ho detto che avevo perso gli altri miei documenti nel bombardamento e che ero un semplice tipografo. Non avevo voglia di andare in uno dei campi alleati. Ho letto che in seguito ci furono problemi con le guardie ebree che picchiavano i tedeschi e ogni tipo di vendetta.

Ero disgustato dai tribunali e pensavo fossero una farsa.
La Germania ha avuto più martiri per il futuro della nostra fede. Un giorno il mondo saprà che sono morti innocentemente e sono stati vittime dell'odio ebraico.



Il 1 ottobre 1946, Julius Streicher fu informato sotto forma di verdetto di colpevolezza che i nemici della guerra avevano deciso di ucciderlo. Il 16 ottobre 1946 a Norimberga avvenne l'omicidio giudiziario per impiccagione. Le sue ceneri furono sparse nel Wenzbach dalle forze di occupazione statunitensi. Le sue ultime parole furono: **"Heil Hitler! Questo è la mia festa di Purim 1946. Lo andrete da Dio. I bolscevichi un giorno impiccheranno anche te».**

L'attaccante
Giulio Streicher

Il Fuhrer è vivo

Il Fuhrer non è morto! Continua a vivere nella creazione del suo spirito divino. Sopravviverà alle vite di coloro che sono stati condannati dal destino a non capire il Führer mentre era vivo. Sprofonderanno nella tomba e saranno dimenticati. Ma lo spirito del leader avrà un effetto sul futuro e diventerà il redentore del suo popolo schiavo e di un'umanità ingannata.

Julius Streicher - Il testamento politico (1945)